



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it

Nato al Cairo nel 1935, si trasferì con la famiglia a Venezia prima dell'inizio della seconda guerra mondiale. Nel 1958 si laureò in Fisica all'Università di Padova, dove si svolse tutta la sua carriera accademica: ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica nucleare, assistente di ruolo, libero docente, nel 1969 vinse il concorso di Teoria dei Campi e fu chiamato alla cattedra di Istituzioni di Fisica teorica. Nel 2010 fu nominato professore emerito. Tenne numerosi incarichi di insegnamento sia per il Corso di laurea che per il Dottorato di ricerca a Padova e presso altre sedi, tra cui la SISSA di Trieste. Possedeva doti eccezionali di docente ed esercitava la sua attività didattica con grande passione. Relatore di moltissime tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, fu un vero maestro che avviò alla carriera scientifica moltissimi allievi. La sua vasta e intensa attività scientifica di fisico teorico si svolse in un periodo straordinario per lo sviluppo della Fisica delle Particelle elementari, ricco di scoperte, di nuove idee che culminarono alla fine degli anni '60 con la costruzione del *Modello Standard*, teoria che descrive con successo le forze e i costituenti fondamentali della Natura. Egli si inserì a pieno titolo nell'ambito della ricerca internazionale, dedicandosi inizialmente alla costruzione di modelli fenomenologici e al loro confronto con i dati sperimentali. I suoi interessi si indirizzarono in seguito alla formulazione rigorosa di nuove teorie quantistiche di campo oltre il *Modello Standard*. Un elemento fondamentale era l'utilizzo delle proprietà di simmetria; in questo contesto, egli si occupò del problema delle "anomalie" che possono comparire quando le simmetrie vengono trattate a livello quantistico, vanificando la consistenza della teoria. Si occupò di varie tematiche, dalla quantizzazione della gravità alle teorie supersimmetriche e di supergravità, e si dedicò con grande impegno ed entusiasmo alle teorie delle stringhe, che hanno prodotto un grande sviluppo di nuovi settori della fisica-matematica. Grazie alla sua vasta conoscenza dei più avanzati formalismi matematici, al profondo intuito fisico e alla fantasia, Mario Tonin ha contribuito al progresso della ricerca, ottenendo prestigiosi risultati che hanno avuto notevole risonanza presso la comunità scientifica internazionale. Egli ha coordinato diversi progetti di ricerca nell'ambito di una vasta collaborazione europea e può essere considerato a buon diritto uno dei protagonisti della fisica teorica italiana e internazionale degli ultimi 50 anni.

Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti dal 27 maggio 2008, socio effettivo dal primo settembre 2015.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,
sabato 25 febbraio 2017, alle ore 11.00,
ricorderà il socio effettivo
Mario Tonin
Professore emerito di Fisica teorica
dell'Università di Padova
deceduto il 13 aprile 2016.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio effettivo
Giovanni Costa
Professore emerito di Fisica teorica
dell'Università di Padova

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita

Il Presidente
Gherardo Ortalli